



# PATTO EDUCATIVO SCUOLA&FAMIGLIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CIRESOLA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale per ogni bambino. Per una piena valorizzazione di ciascuno, occorre un'alleanza educativa tra docenti e genitori, che metta al centro il bambino, per sviluppare in ogni alunno la responsabilità personale, la collaborazione e la capacità di gestione di eventuali conflitti.

Un'educazione efficace è il risultato di **piena condivisione di obiettivi tra famiglia e scuola dove tutte le componenti si impegnano a dialogare con atteggiamento sereno, positivo e propositivo.**

Il conflitto e il pregiudizio ostacolano il dialogo e danneggiano la crescita serena del bambino.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, assicurando la necessaria convergenza educativa e formativa.

## SCUOLA PRIMARIA

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:
<p>fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;</p> <p>offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo una formazione di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro;</p> <p>favorire il processo di formazione di ciascun/a bambina/o, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;</p>	<p>Garantire la frequenza regolare alle lezioni e la cura dell'impegno nelle attività didattiche, rispettando i tempi programmati assicurando al bambino cura per l'esecuzione dei lavori assegnati</p> <p>Assicurare la collaborazione per costruire nel bambino/a il rispetto della vita scolastica, delle persone e dei diritti di ciascuno;</p> <p>Valorizzare il ruolo degli insegnanti, instaurando con loro un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;</p>

<p>offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, favorendo il successo formativo e promuovendo il merito;</p> <p>favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e/o con Bisogni educativi speciali, promuovere l'inclusione;</p> <p>stimolare riflessioni e attivare progetti volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;</p> <p>garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.</p>	<p>Concorrere nell'educazione al rispetto dell'ambiente scolastico; controllare quotidianamente le comunicazioni dei docenti, il materiale didattico e il diario del/la proprio/a figlio/a;</p> <p>rendersi disponibile nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola;</p> <p>discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.</p>
--	---

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo.</li> <li>• Fornire gli strumenti per la crescita di una persona autonoma, sicura, perché attrezzata a confrontarsi con le situazioni-problema del vivere quotidiano</li> <li>• Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie, attraverso avvisi e comunicazioni.</li> </ul>	<p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenerne l'attuazione.</li> <li>• Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione.</li> <li>• Far riferimento al rappresentante di classe in caso di impossibilità di partecipare alle riunioni.</li> <li>• Sostenere in modo costruttivo l'operato "competente" degli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le consegne.</li> <li>• Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.</li> </ul>

<p>RELAZIONALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.</li> <li>• Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo norme certe e condivise inserite nel Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Aprire spazi di dialogo con le famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici. Condividere con i figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.</li> <li>• Rispettare quanto definito nel Regolamento d'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la Scuola come un impegno importante.</li> <li>• Comportarsi correttamente con compagni ed adulti.</li> <li>• Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche.</li> <li>• Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.</li> <li>• Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti.</li> <li>• Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</li> <li>• Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.</li> </ul>
<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando efficaci interventi didattici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere periodico contatto con gli insegnanti.</li> <li>• Cooperare con gli insegnanti per migliorare le strategie di studio e di apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare agli interventi educativi e didattici in modo attivo.</li> </ul>
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le regole di convivenza civile per coinvolgere l'alunno in una scelta consapevole del controllo del proprio comportamento nel rispetto di sé stesso e degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare di sostituirsi ai propri figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.</li> <li>• Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi nel lavoro a casa.</li> <li>• Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati</li> <li>• Pianificarli</li> <li>• Svolgerli con ordine.</li> </ul>

<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.</li> <li>• Controllare e correggere con regolarità i compiti.</li> <li>• Garantire la trasparenza della valutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, in sintonia con quello degli insegnanti.</li> <li>• Considerare la valutazione come una tappa di crescita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare l'errore occasione di miglioramento.</li> <li>• Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</li> </ul>
<p>FORMAZIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO (LEGGE 71 DEL 2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.</li> <li>• Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;</li> <li>• Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>• Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>• Far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>• educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;</li> <li>• esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;</li> <li>• prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>• informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo</li> <li>• utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui</li> <li>• distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi</li> <li>• denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli</li> <li>• collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.</li> </ul>	
--	--	--	--

## REGOLE DI UTILIZZO DEI DEVICE A SCUOLA

	• LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	• LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	• L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti contribuiscono a creare un clima di rispetto delle regole e collaborazione nel lavoro in classe.</li> <li>• I docenti per assicurare un corretto utilizzo degli strumenti, sono autorizzati ad effettuare controlli e/o verifiche, durante l'attività didattica. Il docente, che abbia riscontrato irregolarità nell'utilizzo dell'iPad e/o violazione delle norme, può impedire l'utilizzo dello stesso sollecitando un colloquio con la famiglia per il chiarimento del comportamento posto in essere.</li> <li>• Per le attività didattiche verranno utilizzate quasi esclusivamente app gratuite: eventuali richieste di acquisto di applicazioni a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È obbligatorio rendere riconoscibile il tablet tramite etichetta</li> <li>• È consigliato provvedere all'uso di cover di protezione, cuffie personali e penna digitale.</li> <li>• È consigliato provvedere all'attivazione del servizio "Trova il mio iPad" in modo che sia rintracciabile in qualsiasi situazione.</li> <li>• I genitori sono chiamati a impedire che gli alunni possano scaricare software a pagamento, bloccando sul tablet l'accesso diretto agli acquisti. L'Istituto non risponderà di ogni costo eventualmente addebitato.</li> <li>• I genitori, con la collaborazione dei docenti, sono chiamati sorvegliare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'iPad è esclusivamente uno strumento di studio e di lavoro.</li> <li>• Ogni alunno è responsabile del proprio iPad.</li> <li>• Lo studente a scuola può utilizzare l'iPad solamente per usi e scopi didattici, quando autorizzato dagli insegnanti. In nessun caso senza autorizzazione l'alunno può utilizzare l'iPad per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni (ecc.)</li> <li>• Lo studente non può utilizzare l'applicazione della fotocamera e dei registratori audio e video se non autorizzato dall'insegnante.</li> <li>• Ogni studente può utilizzare unicamente ed esclusivamente il proprio iPad. Non è consentito prestare ad altri studenti, anche</li> </ul>

	<p>pagamento saranno possibili solo su richiesta specifica del docente, tramite comunicazione scritta alla famiglia che ne dovrà dare l'approvazione.</p>	<p>sui comportamenti a rischio, connessi all'uso della comunicazione tecnologica, affinché lo studente eviti in modo categorico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata attraverso la rete internet</li> <li>• inviare la propria foto a sconosciuti.</li> <li>• postare su social network immagini senza aver ottenuto autorizzazione dalle persone coinvolte</li> <li>• accedere a siti in cui viene chiesto un pagamento;</li> <li>• fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete</li> <li>• L'accesso alla rete wireless dell'Istituto è protetto da password che deve essere custodita con la massima diligenza e non divulgata.</li> </ul>	<p>compagni di classe, il proprio iPad. Lo studente che farà utilizzare il proprio iPad ad altri, è responsabile dei danni eventualmente causati e verrà ammonito. Lo studente che utilizzerà l'iPad di un altro compagno verrà ammonito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente non può abbandonare il proprio iPad incustodito, né darlo in custodia a terzi ovvero ad altro studente.</li> <li>• in caso di smarrimento o furto o rottura del dispositivo lo studente deve avvertire immediatamente il docente presente in classe.</li> <li>• Ogni volta che lo studente si allontani dall'aula, deve consegnare il proprio iPad all'insegnante che lo custodirà sino al suo rientro.</li> <li>• Quando tutto il gruppo classe uscirà dall'aula per recarsi in mensa ovvero in palestra e comunque ogni volta che l'intera classe uscirà dall'aula, gli iPad saranno presi in custodia dal docente in posto sicuro.</li> <li>• È cura dello studente preparare alla sera il proprio iPad a casa mettendolo in carica, in quanto non è possibile farlo in classe.</li> </ul>
--	---	---	--